

Roma, li 20 Aprile 2023

Oggi si è tenuta una riunione presso la sala riunioni del Dipartimento, alla presenza del Vice Capo DAP Lina Di Domenico, del Direttore Generale del Personale Massimo Parisi e del Direttore Generale del Personale del DGMC Giuseppe Cacciapuoti, avente come oggetto la Bozza di Decreto Ministeriale riguardante la ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si comunica che l'OSAPP ha espresso la propria posizione nella nota allegata.

Il D.A.P. ha informato che, su indicazione politica e tramite provvedimenti legislativi, l'aumento della dotazione organica per i ruoli non direttivi è di soli 1.663 unità di tutti i ruoli.

Il D.G.M.C. ha sottolineato che per le sue esigenze, la pianta organica dovrebbe essere di almeno 2.000 unità.

La parte pubblica ha preso nota delle osservazioni sindacali e si presume che si terrà al più presto un'altra riunione sull'argomento.

Il primo dato che salta agli occhi, è l'incremento generale rispetto al D.M. 2 ottobre 2017 di 1.668 unità.

ISTITUTI PENITENZIARI

Per la dotazione organica un aumento totale di 495 unità, con l'aumento di 37 unità nel ruolo femminile dei sovrintendenti, 1292 nel ruolo maschile degli Agenti/Assistenti e di 45 nel ruolo femminile degli Agenti/Assistenti e una diminuzione di ben 345 unità nel ruolo Ispettori e di ben 495 unità nel ruolo maschile dei Sovrintendenti. Quindi una diminuzione di 840 unità della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

D.G.M.C.

La dotazione organica totale aumenta di 473 unità, di cui 198 nel ruolo Ispettori, 212 nel ruolo Sovrintendenti, 60 nel ruolo Agenti/Assistenti.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

La dotazione organica totale aumenta di 223 unità, di cui 111 nel ruolo Ispettori, 57 nel ruolo Sovrintendenti, 55 nel ruolo Agenti/Assistenti.

REPARTI OPERATIVI GRUPPO SPORTIVO

La dotazione organica totale aumenta di 3 unità. Una riduzione di 48 unità nel ruolo degli Ispettori, un aumento di 66 unità nel ruolo dei Sovrintendenti, un incremento di 73 unità nel ruolo Agenti/Assistenti.

GRUPPO OPERATIVO MOBILE

La dotazione organica totale aumenta di 135 unità, di cui 15 nel ruolo maschile degli Ispettori, 66 nel ruolo dei Sovrintendenti, 54 nel ruolo Agenti/Assistenti.

P.R.A.P.

La dotazione organica totale diminuisce di 27 unità. Con un aumento di 29 unità nel ruolo Ispettori, 19 nel ruolo dei Sovrintendenti e una diminuzione di 109 unità nel ruolo Agenti/Assistenti.

SCUOLE

La dotazione organica totale aumenta di 166 unità, di cui 29 unità nel ruolo Ispettori, 19 nel ruolo dei Sovrintendenti e di 85 unità nel ruolo Agenti/Assistenti.

In considerazione che, dall'informazione preventiva, il Dap comunica che la revisione della dotazione organica, è stata sviluppata tenendo conto delle conclusioni del Gruppo di lavoro istituito il 18 aprile 2019, rielaborandolo ed aggiornandolo, dobbiamo evidenziare che, probabilmente, ma non ne siamo sicuri, solo la metodologia utilizzata dal quel Gruppo di lavoro è stata poi tenuta in conto, ma dall'informazione preventiva non ne abbiamo traccia, a differenza della relazione presentato alle parti sociali nell'anno 2021, anche e soprattutto quella legata alla dotazione organica delle sedi c.d. 'extramoenia'. Dall'attuale informazione preventiva, si legge che, per le varie articolazioni del D.A.P. e del D.G.M.C., si prevede l'incremento di cui sopra, solo grazie alle varie richieste avanzate dalle articolazioni dipartimentali e dalle sopravvenute esigenze del D.G.M.C. A proposito delle sopravvenute esigenze del D.G.M.C., nessun cenno sulla distinzione tra sede centrale, centri giustizia minorile e Uepe. E ciò comporta che, pur volendo, non possiamo entrare debitamente nel merito della proposta che, in ogni caso, sembra di poco conto come previsione di incremento. Ovviamente, almeno da questa informazione preventiva, alcun cenno sulla dotazione organica prevista per gli Istituti Penitenziari, abbastanza esigua rispetto alle esigenze operative.

Altro dato significativo che emerge dall'informazione preventiva è la totale assenza del metodo utilizzato, di obiettivi da raggiungere (vedasi ad esempio la drastica diminuzione di ufficiali di polizia giudiziaria dagli Istituti penitenziari, il che potrebbe anche far pensare a un'eventuale cambio radicale nella gestione delle stesse strutture), o anche uno studio in merito al personale effettivamente necessario, legato a garantire il funzionamento del sistema penitenziario, con l'espletamento nei tempi previsti dei carichi di lavoro giornalieri o che possano verificarsi entro il breve termine, ad esempio tenendo conto dei posti di servizio da coprire nell'arco delle 24 ore. Mancata definizione della dotazione organica dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti che, approssimativamente oggi, impiegano circa 2500 unità e che, il gruppo di

lavoro del 2019, prevedeva un organico pari a 4559 unità. Già da allora, si prevedeva una definizione a parte della dotazione organica dei Nuclei, invece

ad oggi non vi è traccia di tale ipotesi. La necessità di tale distinzione deriva dal fatto che, ad oggi, la forza operativa di 32000 unità è comprensiva delle 2500 unità dei nuclei, arrivando al di sotto delle 30000 unità effettivamente in servizio negli istituti penitenziari e che, in ogni caso, partecipano attivamente e quotidianamente ai servizi dei nuclei, con visite ambulatoriali, piantonamenti e traduzioni varie. Quindi, il dato fornitoci, pari a una previsione di 37119 unità, non è assolutamente rispondente alla realtà.

La scheda 'Medium' presentata alle OO.SS. nel 2021, per gli istituti penitenziari prevedeva una dotazione organica totale di 41459 unità, cioè 4340 unità in più. Risalta in particolare il dato relativo alla dotazione organica generale, si prevedevano circa 3844 unità in più e degli incrementi poco rilevanti per le sedi extra-moenia e per il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

In conclusione questa Organizzazione Sindacale, propone:

1. Aggiornamento della riunione odierna ad altra data, solo dopo averci presentato uno studio approfondito delle esigenze di tutte le articolazioni, istituti, dap, dgmc, ecc., specificando la metodologia utilizzata e gli obiettivi da raggiungere;
2. In assenza di ciò, questa Organizzazione Sindacale, non può che non condividere quanto comunicato nell'informazione preventiva, in considerazione del fatto che, la dotazione organica generale vada aumentata (ricordiamo che le 45994 unità previste dal gruppo di lavoro del 2019, non erano la soluzione 'ideal', ma quella 'medium', ciò significando che le circa 3844 unità in meno rispetto ad allora, sono da considerare il 'minimo').
3. In ogni caso, a parere di questa Organizzazione Sindacale, la dotazione organica per il D.A.P. e Scuole debbano essere quelle previste dal gruppo di lavoro del 2019, mentre quelle previste per i reparti operativi vadano ridimensionate, di contro aumentando la dotazione organica degli Istituti penitenziari e del D.G.M.C.
4. Nella prossima eventuale bozza, bisognerà specificare se, tale

previsione organica, sia riferita all'organizzazione del lavoro su quattro quadranti o meno, ricordando che, l'articolazione dell'orario di lavoro su

tre quadranti, è assolutamente residuale, così come previsto dai contratti e dall'accordo quadro nazionale.

5. Come ultima ipotesi, l'opportunità di dare mandato alle articolazioni periferiche del D.A.P. e del D.G.M.C. di istituire dei tavoli di confronto fra le parti per la definizione delle effettive necessità in materia di dotazione organica.